

AGRI-CAT SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	00198 ROMA (RM) VIALE LIEGI 26
Codice Fiscale	16812251003
Numero Rea	RM 1677330
P.I.	16812251003
Capitale Sociale Euro	10000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE NCA (829999)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	42.436	934
Totale immobilizzazioni (B)	42.436	934
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.733	4.165.493
Totale crediti	2.733	4.165.493
IV - Disponibilità liquide	13.271.007	10.157
Totale attivo circolante (C)	13.273.740	4.175.650
Totale attivo	13.316.176	4.176.584
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	13.671.218 ⁽¹⁾	4.171.221
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(34.900)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.404.772)	(34.900)
Totale patrimonio netto	11.241.546	4.146.321
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.824	462
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.065.806	29.801
Totale debiti	2.065.806	29.801
Totale passivo	13.316.176	4.176.584

(1)

Altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
fondo di dotazione	13.671.218	4.171.220
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.054	-
Totale altri ricavi e proventi	3.054	-
Totale valore della produzione	3.054	-
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.994.477	24.514
8) per godimento di beni di terzi	57.606	1.511
9) per il personale		
a) salari e stipendi	227.532	6.687
b) oneri sociali	62.401	1.724
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.490	462
c) trattamento di fine rapporto	19.490	462
Totale costi per il personale	309.423	8.873
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.031	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.031	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.031	-
14) oneri diversi di gestione	34.702	1
Totale costi della produzione	2.417.239	34.899
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.414.185)	(34.899)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.822	-
Totale proventi diversi dai precedenti	9.822	-
Totale altri proventi finanziari	9.822	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	409	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	409	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.413	(1)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.404.772)	(34.900)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.404.772)	(34.900)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (2.404.772)

Attività svolte

La dotazione finanziaria per l'anno 2022, pari ad euro 50 milioni, assegnata dall'articolo 1, comma 515 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e destinata alla sperimentazione e avviamento del Fondo mutualistico nazionale (AgriCAT), ivi inclusi i costi per la realizzazione dei sistemi informatici e per l'implementazione delle procedure finanziarie di cui al comma 517, è stata rideterminata in euro 5 milioni ai sensi de DL n. 21 del 21 marzo 2022, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 51/2022. La dotazione finanziaria così ridimensionata è stata trasferita, con Decreto 23 maggio 2022, n. 232063 all'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA).

La dotazione suddetta è stata interamente oggetto di impegno di spesa contestualmente al trasferimento dal MASAF ad ISMEA. Le risorse assegnate sono state depositate sul conto corrente n. 3116, presso l'Istituto tesoriere di ISMEA Banco BPM S.p.A., e sono state vincolate alle attività di gestione del Fondo di cui all'art. 1 commi 515-519 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, ivi comprese quelle sostenute per le attività di sperimentazione nella campagna 2022, ed oggetto di contabilità separata.

ISMEA ha completato la relativa rendicontazione amministrativa, come previsto dall'art. 10 comma 2 del DM n. 667236 del 30/12/2022, recante disciplina per la costituzione, il riconoscimento, nonché il finanziamento e la gestione del Fondo mutualistico nazionale di cui all'articolo 1, comma 515 della legge n. 234/2021 con l'indicazione dettagliata dei costi sostenuti nel corso del 2022, il 20 febbraio 2023, trasferendo nelle date del 16 gennaio 2023, del 23 febbraio 2023, e del 7 marzo 2023, i residui attivi della dotazione finanziaria per l'anno 2022 su conto corrente bancario ordinario n. 3129 intestato ad AGRI-CAT SRL, presso l'Istituto tesoriere Banco BPM S.p.a. pari ad Euro 4.120.319.

La ulteriore dotazione finanziaria assegnata dalla legge di bilancio del 29 dicembre 2022, n.197 (Legge finanziaria 2023), pari a euro 9.499.997, destinata a consentire nel 2023 l'avvio dell'operatività del Fondo e la sua gestione, compreso il sostegno alla realizzazione di sistemi informatici e all'implementazione delle procedure finanziarie, è stata accreditata in data 9 giugno 2023 dal Masaf sul medesimo conto corrente bancario ordinario intestato alla AGRI-CAT s.r.l. aperto presso la Banca Popolare di Milano.

Giova ricordare che la società non può ricevere compensi per la gestione del Fondo mutualistico nazionale dovendosi accollare anche i costi inerenti la gestione dei risarcimenti, per questo è indispensabile che la società riceva una dotazione annuale per il funzionamento, soprattutto in considerazione dell'importante ridimensionamento del primo stanziamento di cui si è fatto cenno in apertura della presente relazione.

Con delibera n. 18 del 30 ottobre 2023 è stato adottato il Regolamento di Amministrazione e Contabilità della società.

Il Regolamento del Fondo, adottato con delibera n. 5 del 5 aprile 2023 dell'Amministratore Unico, è stato approvato con Decreto direttoriale del Masaf in pari data e modificato a seguito di richiesta formale del Masaf anche in considerazione del ricorso al TAR intentato dall'Ordine degli Agrotecnici, in data 26 ottobre con delibera n. 17ed approvato con Decreto direttoriale del Masaf n .0611452 del 03/11/2023.

La società AGRI-CAT s.r.l, in qualità di soggetto gestore del Fondo mutualistico nazionale AgriCat, ha ottenuto dal MEF l'apertura del conto di tesoreria per la gestione delle risorse del Fondo, autorizzato il 2 febbraio presso la Tesoreria Centrale dello Stato della Banca d'Italia (conto corrente infruttifero n. 25106, intestato "FONDO AGRI-CAT L. 234-21 C517").

Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del DM n. 667236 del 30 dicembre 2022, il patrimonio del Fondo è separato rispetto al patrimonio del Soggetto Gestore.

Tra il 16 ottobre e il 31 dicembre 2023 sono stati versati Euro 45.450.352,39 quale componente privata della dotazione del Fondo.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire, tuttavia, un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro) e, in base al disposto dell'art. 2427 bis del C.C., fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6) (per quest'ultimo, limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica), 8), 9), 13), 15) (per quest'ultimo, anche omettendo la ripartizione per categoria), 16), 22-bis), 22-ter), (per quest'ultimo, anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici), 22-quater), 22-sexies) (per quest'ultimo, anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato), nonché dal primo comma dell'articolo 2427-bis, numero 1).

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha effettuato cambiamenti del principio contabile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificati dai relativi fondi di ammortamento.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Considerando che buona parte del software sviluppato non è da considerarsi destinato interamente all'esercizio è stato stabilito di considerare immobilizzazioni i costi relativi al solo portale predisposto per la gestione del Fondo AgriCat, i quali sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

In ossequio ai criteri contabili ispirati a principi di prudenza si è stabilito di considerare immobilizzazioni immateriali le spese sostenute per l'implementazione di software il cui utilizzo è dimostrabile anche negli esercizi futuri.

Secondo quanto previsto dall'articolo 2575 del Codice civile, un sito internet può essere annoverato tra le opere dell'ingegno di carattere creativo, così come il software, dato che è il risultato di una creazione intellettuale originale dell'autore. I costi sostenuti per la realizzazione e l'implementazione del sito web devono essere capitalizzati, a condizione che ne sia dimostrata l'utilità futura (in termini di incremento dell'efficienza e della competitività) e che sia stimabile, con ragionevole certezza, la loro recuperabilità, tenendo conto del principio di prudenza. L'ammortamento del portale di Agri-cat è stato previsto in quote costanti, correlandolo al periodo di prevista utilità futura; non essendo determinabile con esattezza il periodo, tuttavia, si sono seguite le indicazioni del principio contabile OIC n. 24, in tema di software applicativi, che consiglia di utilizzare il periodo di tre esercizi: "inteso come periodo presunto di utilità dei costi per software, data l'elevata obsolescenza tecnologica cui è sottoposto di norma il software ". In aggiunta, il periodo di tre anni è apparso come scelta opportuna in quanto corrispondente al termine del contratto con il fornitore dei servizi SW.

Prudenzialmente sono stati imputati a conto economico tutti i costi in cui l'utilità non è operabile in maniera attendibile.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	934	934
Valore di bilancio	934	934
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	62.534	62.534
Ammortamento dell'esercizio	21.031	21.031
Totale variazioni	41.502	41.502
Valore di fine esercizio		
Costo	63.468	63.468
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.032	21.032
Valore di bilancio	42.436	42.436

Immobilizzazioni immateriali

La società iscrive a bilancio un totale di immobilizzazioni pari ad euro 63.468. Esse si riferiscono per euro 934 da costi di impianto e di ampliamento sostenuti per oneri notarili legati alla costituzione della società, per euro 62.534 ai servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3 – Gara a procedura aperta, suddivisa in 4 lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN). I costi di impianto e di ampliamento sono stati ammortizzati in un periodo di 5 anni. La relativa quota di ammortamento 2023 è pari pertanto ad euro 187. Le immobilizzazioni relative ai servizi di sviluppo e gestione del SIAN sono state ammortizzate applicando un'aliquota annua del 33,33%, sulla base del principio contabile OIC n. 24, in tema di software applicativi, che consiglia di utilizzare il periodo di tre esercizi: “inteso come periodo presunto di utilità dei costi per software, data l'elevata obsolescenza tecnologica cui è sottoposto di norma il software “. In aggiunta, il periodo di tre anni è apparso come scelta opportuna in quanto corrispondente al termine del contratto con il fornitore dei servizi software. La relativa quota di ammortamento è pari ad euro 20.845. Il Totale degli ammortamenti delle immobilizzazioni è pari ad euro 21.032, il valore di bilancio delle immobilizzazioni è pari ad euro 42.436 con una variazione rispetto al 2022 di euro 41.502.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
42.436	934	41.502

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	934	-	934
Valore di bilancio	934	-	934
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	62.534	62.534

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	187	20.845	21.031
Totale variazioni	(187)	41.689	41.502
Valore di fine esercizio			
Costo	934	62.534	63.468
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	187	20.845	21.032
Valore di bilancio	747	41.689	42.436

L'incremento relativo alle immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 62.534, si riferisce ai servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3 – Gara a procedura aperta, suddivisa in 4 lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN). In particolare, sono stati ammortizzati euro 62.534 per servizi applicativi di sviluppo software per la predisposizione del portale, così distribuiti:

III trimestre 12.507;
IV trimestre 50.027.

Secondo quanto previsto dall'articolo 2575 del Codice civile, un sito internet può essere annoverato tra le opere dell'ingegno di carattere creativo, così come il software, dato che è il risultato di una creazione intellettuale originale dell'autore. I costi sostenuti per la realizzazione e l'implementazione del sito web devono essere capitalizzati, a condizione che ne sia dimostrata l'utilità futura (in termini di incremento dell'efficienza e della competitività) e che sia stimabile, con ragionevole certezza, la loro recuperabilità, tenendo conto del principio di prudenza.

L'ammortamento del portale di Agri-cat è stato previsto in quote costanti, correlandolo al periodo di prevista utilità futura. Non essendo determinabile con esattezza il periodo, tuttavia, si sono seguite le indicazioni del principio contabile OIC n. 24, in tema di software applicativi, che consiglia di utilizzare il periodo di tre esercizi: "inteso come periodo presunto di utilità dei costi per software, data l'elevata obsolescenza tecnologica cui è sottoposto di norma il software". In aggiunta, il periodo di tre anni è apparso come scelta opportuna in quanto corrispondente al termine del contratto con il fornitore dei servizi software. Le verifiche di conformità da parte del DEC non sono ancora concluse, di conseguenza, la fonte utilizzata per la redazione del bilancio corrisponde alla quantità rendicontata e trasmessa formalmente dal RTI. Le fatture potranno essere emesse solo successivamente alla trasmissione dell'esito della verifica del rapporto di lavoro e delle verifiche di conformità degli Indicatori di Qualità con cui il DEC comunica al RTI l'importo riconoscibile, cui seguirà l'emissione della fattura con l'importo riconosciuto per il periodo di rendicontazione valutato.

Si specifica a riguardo che la Società ha iscritto in bilancio fatture da ricevere per euro 1.553.136 come fruizione da parte di Agri-cat s.r.l. dei servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3 – Gara a procedura aperta, suddivisa in 4 lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN). Di tale importo, euro 62.534, sono stati ammortizzati applicando un'aliquota annua del 33,33%, sulla base dei criteri e dei principi contabili descritti, per una quota di ammortamento di competenza 2023 pari ad euro 20.845. Il rimanente importo di euro 1.490.602 è la quota di costo relativo al servizio, non ammortizzabile, e di esclusiva competenza 2023, iscritto in bilancio tra i costi per servizi. Prudenzialmente sono stati imputati a conto economico i costi in cui l'utilità non è operabile in maniera attendibile

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.733	4.165.493	(4.162.760)

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono pari ad euro 2.733 interamente costituiti da crediti tributari. La variazione complessiva dei crediti iscritti nell'attivo circolante è pari ad euro -4.162.760.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.165.319	(4.165.319)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	174	2.559	2.733	2.733
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.165.493	(4.162.760)	2.733	2.733

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono pari ad euro 2.733 interamente costituiti da crediti tributari. Essi sono pari per euro 2.554 da ritenute d'acconto su interessi e per euro 179 da debiti verso l'erario di cui 6 come imposta sostitutiva TFR ed euro 174 come credito IVA IV trimestre 2022. Quest'ultimo importo si riferisce all'iva relativa alla fattura emessa per servizi notarili, per complessivi euro 1.107 considerata nell'esercizio 2022 come deducibile.

La variazione complessiva dei crediti iscritti nell'attivo circolante è pari ad euro -4.162.760 in quanto la Società AGRI-CAT s.r.l. ha incassato totalmente da ISMEA il credito vantato a bilancio 2022. Si specifica a riguardo che la Società AGRI-CAT SRL ha aperto il 31 agosto 2022 presso L'istituto BANCO BPM un proprio conto corrente bancario ordinario n.3129, dedicato alla gestione del Fondo di mutualizzazione e destinato ad accogliere i residui della dotazione iniziale, pari al 31 dicembre 2022 ad euro 4.165.319. Nelle date 12 ottobre 2022, 4 novembre 2022 e 19 dicembre 2022, su tale conto erano già state trasferite da ISMEA rispettivamente le somme di euro 10.000 destinati alla costituzione del capitale sociale della Società e le somme di euro 1.107 e di euro 4.794 destinate rispettivamente al pagamento dei servizi notarili per la vidimazione dei libri sociali e al pagamento della retribuzione dell'unico dipendente in forza alla Società a far data dal 1° dicembre 2022. Successivamente, nelle date del 16 gennaio 2023, del 23 febbraio 2023, e del 7 marzo 2023, ISMEA ha trasferito alla società l'importo di euro 4.165.319, pari al residuo della dotazione finanziaria per l'anno 2022, di euro 5.000.000, assegnata dall'articolo 1, comma 515 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e destinata alla sperimentazione e avviamento del Fondo mutualistico nazionale (AgriCAT), ivi inclusi i costi per la realizzazione dei sistemi informatici e per l'implementazione delle procedure finanziarie di cui al comma 517 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica		Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.733	2.733
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.733	2.733

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
13.271.007	10.157	13.260.850

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.157	13.260.850	13.271.007
Totale disponibilità liquide	10.157	13.260.850	13.271.007

Il saldo pari ad euro 13.271.007 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.241.546	4.146.321	7.095.225

Il Patrimonio netto complessivo è pari ad euro 11.241.546 costituito dal capitale sociale per euro 10.000, dal fondo di dotazione per euro 13.671.218 dalla perdita 2022, portata a nuovo nel 2023, per - euro 34.900, dalla perdita di esercizio per euro -2.404.772.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.000	-		10.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	4.171.221	9.499.997		13.671.218
Totale altre riserve	4.171.221	9.499.997		13.671.218
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(34.900)		(34.900)
Utile (perdita) dell'esercizio	(34.900)	34.900	(2.404.772)	(2.404.772)
Totale patrimonio netto	4.146.321	9.499.997	(2.404.772)	11.241.546

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
fondo di dotazione	13.671.218
Totale	13.671.218

La dotazione finanziaria per l'anno 2022, pari ad euro 5.000.000,00, assegnata dall'articolo 1, comma 515 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e destinata alla sperimentazione e avviamento del Fondo mutualistico nazionale (AgriCAT), ivi inclusi i costi per la realizzazione dei sistemi informatici e per l'implementazione delle procedure finanziarie di cui al comma 517, è stata trasferita, con Decreto 23 maggio 2022, n. 232063 all'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA).

La dotazione suddetta è stata interamente oggetto di impegno di spesa contestualmente al trasferimento dal MASAF ad ISMEA. Le risorse assegnate sono state depositate sul conto corrente n. 3116, presso l'Istituto tesoriere di ISMEA Banco BPM S.p.A., e sono state vincolate alle attività di gestione del Fondo di cui all'art. 1 commi 515-519 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, ivi comprese quelle sostenute per le attività di sperimentazione nella campagna 2022, ed oggetto di contabilità separata.

ISMEA ha completato la relativa rendicontazione amministrativa, come previsto dall'art. 10 comma 2 del DM n. 667236 del 30/12/2022, recante disciplina per la costituzione, il riconoscimento, nonché il finanziamento e la gestione del Fondo mutualistico nazionale di cui all'articolo 1, comma 515 della legge n. 234/2021 con l'indicazione dettagliata dei costi sostenuti nel corso del 2022, il 20 febbraio 2023, trasferendo nelle date del 16 gennaio 2023, del 23 febbraio 2023, e del 7 marzo 2023, i residui attivi della dotazione finanziaria per l'anno 2022 su conto corrente bancario ordinario n. 3129 intestato ad AGRI-CAT SRL, presso l'Istituto tesoriere Banco BPM S.p.A. pari ad Euro 4.120.319.

L'ulteriore dotazione finanziaria assegnata dalla legge di bilancio del 29 dicembre 2022, n.197 (Legge finanziaria 2023), pari a 9.499.997 milioni di euro, destinata a consentire nel 2023 l'avvio dell'operatività del Fondo e la sua gestione, compreso il sostegno alla realizzazione di sistemi informatici e all'implementazione delle procedure

finanziarie, è stata accreditata in data 9 giugno 2023 dal Masaf sul medesimo conto corrente bancario ordinario intestato alla AGRI-CAT s.r.l. aperto presso la Banca Popolare di Milano.

Pertanto, si registra una variazione delle altre riserve pari ad euro a 9.499.997 con un totale iscritto a bilancio 2023 di euro 13.671.218.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	13.671.218	
Totale altre riserve	13.671.218	
Utili portati a nuovo	(34.900)	A,B,C,D
Totale	13.646.318	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
fondo di dotazione	13.671.218	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	13.671.218	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Fondo di dotazione	Risultato d'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio				
- altre destinazioni	10.000	4.171.221		4.181.221
Risultato dell'esercizio precedente			(34.900)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000	4.171.221	(34.900)	4.146.321
Destinazione del risultato dell'esercizio				
- altre destinazioni		9.465.097	34.900	9.499.997
Risultato dell'esercizio corrente			(2.404.772)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.000	13.636.318	(2.404.772)	11.241.546

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.824	462	8.362

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	462
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(8.362)
Totale variazioni	8.362
Valore di fine esercizio	8.824

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 8.362.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.065.806	29.801	2.036.005

I debiti commerciali alla chiusura includono l'IVA che al momento, in chiave prudenziale, è considerata indetraibile e quindi trattata come onere accessorio. Per quanto riguarda i debiti per fatture da ricevere, l'IVA è stata considerata indetraibile e quindi trattata come onere accessorio solo per i fornitori non soggetti all'emissione delle fatture in regime di split payment.

I debiti per fatture da ricevere, relativi ai servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3 – Gara a procedura aperta, suddivisa in 4 lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), sono legati alle verifiche di conformità da parte del DEC che non sono ancora concluse. Di conseguenza, la fonte utilizzata per la redazione del bilancio corrisponde alla quantità rendicontata e trasmessa formalmente dal RTI. Le fatture potranno essere emesse solo successivamente alla trasmissione dell'esito della verifica del Rapporto di lavoro e delle verifiche di conformità degli Indicatori di Qualità con cui il DEC comunica al RTI l'importo riconoscibile, cui seguirà l'emissione della fattura con l'importo riconosciuto per il periodo di rendicontazione valutato.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	6.525	1.756.808	1.763.333	1.763.333
Debiti verso controllanti	-	169.547	169.547	169.547
Debiti tributari	1.437	48.546	49.983	49.983
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.338	39.602	41.940	41.940
Altri debiti	19.501	21.502	41.003	41.003
Totale debiti	29.801	2.036.005	2.065.806	2.065.806

Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Essi sono pari ad euro 1.763.333.

In essi sono compresi:

- debiti per euro 59.610 nei confronti del fornitore Agriconsulting S.p.A relativi alla fattura emessa e non regolata entro la chiusura dell'esercizio nell'ambito del contratto esecutivo del 12/04/2023 che AGRI-CAT SRL ha sottoscritto con la RTI AGRICONSULTING per le attività di rilevazione dei danni catastrofali a carico del Fondo mutualistico nazionale;
- debiti per euro 250 relativi alla fattura emessa e non regolata entro la chiusura dell'esercizio per servizi di consulenza e prestazioni specialistiche in materia di salute e sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008 e smi);
- debiti per euro 231 relativi alla fattura emessa e non regolata entro la chiusura dell'esercizio per servizi di erogazione dei buoni pasto ai dipendenti della società;
- fatture da ricevere per euro 101.910 dal fornitore Agriconsulting S.p.A relativa al IV trimestre 2023;
- fatture da ricevere per euro 120 per il servizio di sorveglianza sanitaria;
- fatture da ricevere per euro 2.574 per il servizio di responsabile per la protezione dei dati personali relativo al secondo semestre per il rateo di competenza 15 settembre – 31 dicembre 2023;
- fatture da ricevere per euro 761 per il servizio di elaborazione buste paga - IV trimestre 2023;
- fatture da ricevere per euro 2.542 per il servizio di somministrazione del lavoro, mese di dicembre 2023;
- fatture da ricevere per euro 172 per il servizio sostitutivo mensa dipendenti;
- fatture da ricevere per euro 22.838 per onorari relativi all'attività professionale prestata quale unico componente dell'Organismo di Vigilanza 231 della Società;
- fatture da ricevere per euro 1.553.136 come fruizione da parte di Agricat s.r.l. dei servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3 – Gara a procedura aperta, suddivisa in 4 lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN). Si ricorda che di tale importo, euro 62.534, sono stati ammortizzati in un periodo di tre anni, pertanto, l'importo pari ad euro 20.845, costituisce la quota di ammortamento di competenza 2023. A tale importo vanno aggiunti euro 1.490.602 è la quota di costo relativo al servizio, non ammortizzabile, e di esclusiva competenza 2023, iscritto in bilancio tra i costi per servizi. Prudenzialmente sono stati imputati a conto economico i costi in cui l'utilità non è operabile in maniera attendibile.
- fatture da ricevere da componenti del Collegio Sindacale della Società per euro 19.032,
- fatture da ricevere per euro 157, per il servizio di prenotazione titoli di viaggio e alberghieri per i dipendenti della società, relativo al mese di dicembre 2023.

I debiti per fatture da ricevere dai fornitori non soggetti al regime di split payment sono comprensivi di iva considerata indetraibile in attesa dell'esito di un apposito interpello che chiarisca la questione da effettuare all'Agenzia delle entrate.

Per i debiti verso imprese controllanti (ISMEA) occorre rilevare che l'importo indicato è relativo alla convenzione di servizi tra ISMEA e AGRI-CAT SRL, adottata con la delibera dell'Amministratore Unico n. 4/2022, la quale ha previsto che ISMEA, nella fase di avviamento, trasferisse ad AGRI-CAT SRL, la provvista necessaria ad onorare le obbligazioni da questa assunte nei confronti di terzi e divenute esigibili, dietro formale e puntuale richiesta della Società stessa, corredata della documentazione relativa alla fonte dell'obbligazione (contratto/incarico), alla richiesta di pagamento (parcella/fattura/busta-paga/similia), e al nulla osta da cui emerga l'effettiva correttezza degli importi richiesti. L'articolo 2 della convenzione prevede che nella "Fase a regime" ISMEA conceda ad AGRI-CAT SRL, l'uso temporaneo delle postazioni di lavoro (e delle relative attrezzature) nonché dei servizi connessi, dietro versamento del relativo corrispettivo, quantificato sulla base di un documento tecnico allegato alla Convenzione riportante i costi effettivamente connessi all'utilizzo delle postazioni. L'importo annuale previsto dalla convenzione per ciascuna postazione di lavoro è pari ad euro 14.866, nel costo totale rientrano 2 postazioni al 100% per la durata di 12 mesi, tre postazioni al 50% per la durata di 11 mesi, una postazione al 100% per la durata di 6 mesi, per un costo complessivo relativo al rimborso delle postazioni utilizzate nel 2023 pari ad euro 57.606. A tale costo si aggiunge il rimborso del costo del personale distaccato da ISMEA alla Società nel 2023 pari ad euro 111.941 per complessivi debiti verso imprese controllanti di euro 169.547.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per;

- Ritenute su compensi di lavoro dipendente relativamente al mese di dicembre 2023 per euro 29.253 regolarmente versati alle scadenze del 16/01/2024;
- Ritenute su compensi di lavoro autonomo relativamente al mese di dicembre 2023 per euro 2.066 regolarmente versati alle scadenze del 16/01/2024;
- Debito IVA relativo al 4° trimestre 2023 per euro 18.665 che sarà regolarmente versato alla scadenza del 18/03/2024.

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” accoglie debiti per:

- Debiti verso INPS per gli oneri previdenziali da sostenere per il personale in servizio al 31 dicembre per euro 30.453;
- Debiti verso INAIL, in relazione agli oneri assicurativi di legge da sostenere per il personale in servizio al 31 dicembre per euro 196;
- Debiti verso altri enti previdenziali, per euro 11.291, di cui euro 5.410 come quota TFR dipendenti da destinare alla previdenza complementare relativa al mese di dicembre 2023 ed euro 5.880 come quota estensione nucleo familiare polizza sanitaria 2023 dipendenti della Società.

La voce “Altri debiti” accoglie debiti per 40.600, come debiti per compensi Collegio Sindacale da liquidare a cui si aggiungono euro 403 come debiti relativi all'utilizzo della carta di credito nel mese di novembre 2023, relativi all'acquisto di servizi di posta elettronica certificata per complessivi euro 41.003.

La società registra un totale debiti a chiusura dell'esercizio per euro 2.065.806, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 2.036.005.

Non ci sono debiti di durata superiore ai cinque anni.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	2.065.806	2.065.806

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.763.333	1.763.333
Debiti verso controllanti	169.547	169.547
Debiti tributari	49.983	49.983
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.940	41.940
Altri debiti	41.003	41.003
Totale debiti	2.065.806	2.065.806

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Di seguito sono espone le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.054		3.054

Descrizione	31/12/2023	Variazioni
Altri ricavi e proventi	3.054	3.054
Totale	3.054	3.054

Il valore della produzione a chiusura del bilancio 2023 ammonta ad euro 3.054 costituito per euro 1.097 da accantonamento in eccesso di importi relativi a fatture da ricevere da un componente del Collegio Sindacale a chiusura del bilancio 2022, per euro 445 da rimborsi ricevute per costi di trasferta dipendenti, per euro 1.511 da storno per errato accantonamento di debiti verso ISMEA, a chiusura bilancio e da circa un euro come arrotondamenti attivi.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.417.239	34.899	2.382.340

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Servizi	1.994.477	24.514	1.969.963
Godimento di beni di terzi	57.606	1.511	56.095
Salari e stipendi	227.532	6.687	220.845
Oneri sociali	62.401	1.724	60.677
Trattamento di fine rapporto	19.490	462	19.028
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.031		21.031
Oneri diversi di gestione	34.702	1	34.701
Totale	2.417.239	34.899	2.382.340

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per gli acquisti per beni e servizi comprendono l'IVA considerata al momento come indetraibile e dunque come onere accessorio. Per i costi per gli acquisti per beni e servizi, relativi a fatture da ricevere, l'IVA è stata considerata indetraibile e quindi trattata come onere accessorio solo per i fornitori non soggetti all'emissione delle fatture in regime di split payment.

Per quanto riguarda il costo per servizi informativi per euro 1.490.602 pari alla quota di costo non ammortizzabile e di esclusiva competenza 2023 relativo ai servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3, si segnala che le verifiche di conformità da parte del DEC non sono ancora concluse. Di conseguenza, la fonte utilizzata per la redazione del bilancio corrisponde alla quantità rendicontata e trasmessa formalmente dal RTI. Le fatture potranno essere emesse solo successivamente alla trasmissione dell'esito della verifica del Rapporto di lavoro e delle verifiche di conformità degli Indicatori di Qualità con cui il DEC comunica al RTI l'importo riconoscibile, cui seguirà l'emissione della fattura con l'importo riconosciuto per il periodo di rendicontazione valutato.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad euro 1.994.477 così suddivisi:

- Euro 11.828 come spese di viaggio per personale dipendente;
- Euro 1.779.455 costi per consulenze;
- Euro 59.704 costi per emolumenti collegio sindacale;
- Euro 111.941 costo relativo al personale distaccato ISMEA;
- Euro 19.412 oneri relativi al personale in somministrazione;
- Euro 10.095 costi per assicurazioni;
- Euro 2.042 rimborsi spese;

Il costo complessivo per consulenze per euro 1.779.455 è dato dalla somma:

- Costo per il servizio di consulenza e prestazioni specialistiche in materia di salute e sicurezza dei lavoratori (d. lgs. 81/2008 e smi) per euro 1.120;
- Costo per l'acquisizione dei servizi peritali Lotto 2 SIAN - RTI Agriconsulting per euro 161.520;
- Costo per l'acquisizione del servizio di consulenza oraria in materia di protezione dei dati personali e per l'incarico di responsabile per la protezione dei dati personali della Società per euro 17.544;
- Costo per il servizio di ricerca e deposito domanda di marchio italiano per euro 1.424;
- Costo per attività professionale di assistenza, consulenza occasionale per le procedure di valutazione dei danni per euro 2.011;
- Costo per il servizio di assistenza in materia fiscale e tributaria e consultazione del cassetto fiscale per euro 6.344;
- Costo per l'incarico di OIV monocratico della Società per euro 22.838;
- Costo per attività professionale di consulenza giuridica e legale per euro 8.247;
- Costo per il servizio di elaborazione delle paghe e conseguenti adempimenti previdenziali, fiscali e contabili per euro 3.045;
- Costo per attività legali e notarili per euro 4.587;
- Costo per il servizio di supporto meteo-climatico e di affiancamento tecnico al Fondo Mutualistico Nazionale AgriCat per euro 35.200;
- Costo per servizi di gestione documentale per euro 24.000;
- Costo per servizi di Geo Trust True Business per euro 111;
- Costo per servizi di disbrigo pratiche presso gli uffici competenti per euro 862;
- Costo per servizi informativi per euro 1.490.602 pari alla quota di costo non ammortizzabile e di esclusiva competenza 2023 relativo ai servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 57.606 e si riferiscono al costo relativo alla convezione di servizi stipulata tra ISMEA e AGRI-CAT SRL, adottata con la delibera dell'Amministratore Unico n. 4/2022, la quale ha previsto che ISMEA, nella fase di avviamento, trasferisse ad AGRI-CAT SRL, la provvista necessaria ad onorare le obbligazioni da questa assunte nei confronti di terzi e divenute esigibili, dietro formale e puntuale richiesta della Società stessa, corredata della documentazione relativa alla fonte dell'obbligazione (contratto/incarico), alla richiesta di pagamento (parcella/fattura/busta-paga/similia), e al nulla osta da cui emerga l'effettiva correttezza degli importi richiesti. L'articolo 2 della convenzione prevede che nella "Fase a regime" ISMEA conceda ad AGRI-CAT SRL, l'uso temporaneo delle postazioni di lavoro (e delle relative attrezzature) nonché dei servizi connessi, dietro versamento del relativo corrispettivo, quantificato sulla base di un documento tecnico allegato alla Convenzione riportante i costi effettivamente connessi all'utilizzo delle postazioni. L'importo annuale previsto dalla convenzione per ciascuna postazione di lavoro è pari ad euro 14.866, nel costo totale rientrano 2 postazioni al 100% per la durata di 12 mesi, tre postazioni al 50% per la durata di 11 mesi, una postazione al 100% per la durata di 6 mesi, per un costo complessivo relativo al rimborso delle postazioni utilizzate nel 2023 pari ad euro 57.606.

Ammortamento immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è pari ad euro 21.031. Tale quota di ammortamento, deriva per euro 20.845, dal costo di competenza 2023 relativo al servizio di fruizione da parte di Agricat s.r.l. dei servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3 – Gara a procedura aperta, suddivisa in 4 lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) per AGEA - ID 1774 e per euro 187 dalla quota di ammortamento 2023 dei costi di impianto e di ampliamento. Per quanto riguarda gli ammortamenti relativi al servizio di fruizione da parte di Agricat s.r.l. dei servizi di sviluppo e gestione del SIAN, la

società ha iscritto tra le fatture da ricevere l'importo complessivo del debito pari ad euro 1.553.136 Di tale importo, euro 62.534, sono stati ammortizzati in un periodo di tre anni, pertanto, l'importo pari ad euro 20.845, costituisce la quota di ammortamento di competenza 2023.

Costi per il personale

La Società ha sostenuto un costo per lavoro pari ad euro 309.423. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'importo è costituito per euro 227.532 per salari e stipendi, per euro 62.401 da oneri sociali e per euro 19.490 dal trattamento di fine rapporto.

Al riguardo, si specifica che al 31 dicembre 2023 la Società dispone nel proprio organico di due dipendenti, inquadrati con la qualifica di Dirigente a cui si aggiunge una risorsa in regime di somministrazione del lavoro il cui costo è però compreso tra i costi per servizi. Sono state inoltre impiegate 3 risorse distaccate da ISMEA al 50% per la durata di 11 mesi, anche in questo caso, il cui costo è compreso tra i costi per servizi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione per euro 34.702 a loro volta costituiti:

- per euro 27.468 a oneri tributari di competenza;
- costi di entità o incidenza eccezionale pari a euro 2.948 a titolo di sopravvenienze passive. Esse sono costituite per euro 1.430 da errati accantonamenti INPS 2022, per euro 1.518 dal pagamento delle note di rettifica INPS;
- euro 72 arrotondamenti passivi;
- euro 2.860 come costo per buoni pasto ai dipendenti;
- euro 399 come spese per congressi dipendenti;
- euro 955, come servizio di posta elettronica certificata.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.413	(1)	9.414

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	9.822		9.822
(Interessi e altri oneri finanziari)	(409)	(1)	(408)
Totale	9.413	(1)	9.414

La Società registra proventi finanziari per euro 9.822 interamente costituiti da interessi bancari e sostiene oneri finanziari per euro 409 costituiti da spese bancarie per euro 138 e da Interessi pass. su debiti v/Erario per euro 271. Il Saldo di fine esercizio è pari ad euro 9.413.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	9.822	9.822
Totale	9.822	9.822

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state iscritte imposte nell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Non sono state iscritte, imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili dall'esercizio e/o di esercizi precedenti, in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	50.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha attuato operazioni con la società controllante ISMEA, a seguito della convenzione stipulata, che ha messo a disposizione di Agri-Cat Srl parte dei locali ad uso ufficio e del personale mediante distacco. In particolare, la convenzione di servizi tra ISMEA e AGRI-CAT SRL, adottata con la delibera dell'Amministratore Unico n. 4/2022, prevede che ISMEA, nella fase di avviamento, trasferisse ad AGRI-CAT SRL, la provvista necessaria ad onorare le obbligazioni da questa assunte nei confronti di terzi e divenute esigibili, dietro formale e puntuale richiesta della Società stessa, corredata della documentazione relativa alla fonte dell'obbligazione (contratto/incarico), alla richiesta di pagamento (parcella/fattura/busta-paga/similia), e al nulla osta da cui emerga l'effettiva correttezza degli importi richiesti. L'articolo 2 della convenzione prevede che nella "Fase a regime" ISMEA conceda ad AGRI-CAT SRL, l'uso temporaneo delle postazioni di lavoro (e delle relative attrezzature) nonché dei servizi connessi, dietro versamento del relativo corrispettivo, quantificato sulla base di un documento tecnico allegato alla Convenzione riportante i costi effettivamente connessi all'utilizzo delle postazioni. L'importo annuale previsto dalla convenzione per ciascuna postazione di lavoro è pari ad euro 14.866, nel costo totale rientrano 2 postazioni al 100% per la durata di 12 mesi, tre postazioni al 50% per la durata di 11 mesi, una postazione al 100% per la durata di 6 mesi, per un costo complessivo relativo al rimborso delle postazioni utilizzate nel 2023 pari ad euro 57.606. A tale costo si aggiunge il rimborso del costo del personale distaccato da ISMEA alla Società nel 2023 pari ad euro 111.941.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società AGRI-CAT SRL disporrà, nel 2024, di un patrimonio pari a euro 11.241.546 costituito dal capitale sociale per euro 10.000, dal fondo di dotazione per euro 13.671.218 dalla perdita 2022, portata a nuovo nel 2023, per - euro 34.900, dalla perdita di esercizio per euro -2.404.772.

Tale patrimonio sarà utilizzato al fine di sostenere le spese amministrative di gestione del Fondo ivi inclusi i costi per la realizzazione dei sistemi informativi (servizi svolti dal RTI Leonardo – Lotto 3 della gara per la gestione del SIAN), la gestione delle spese di perizia (servizi svolti dal RTI Agriconsulting – Lotto 2 della gara per la gestione del SIAN) e per tutte le attività core a cui la società sarà chiamata a rispondere.

Per quanto riguarda gli atti successivi alla chiusura dell'esercizio corre l'obbligo segnalare che, a seguito della cessione delle quote del capitale sociale, in data 8 gennaio 2024 si è riunita l'Assemblea della società che ha proceduto alla nomina del Consiglio di amministrazione. Nello stesso mese di gennaio si è insediato il Consiglio attribuendo le deleghe all'Amministratore Delegato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	(2.404.772)
Copertura con fondo di dotazione	Euro	2.404.772

Si ricorda che l'articolo 23 dello statuto societario stabilisce che “La società agisce senza scopo di lucro, con l'obiettivo del pareggio di bilancio e l'obbligo di reinvestire le eventuali attività nel Fondo”. Di conseguenza, anche i risultati negativi e dunque la perdita di esercizio pari ad euro -2.404.772 verranno coperti attingendo al fondo di dotazione.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere attuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott.ssa Silvia Rodaro

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Luca Voglino iscritto all'albo dei ODCEC di Roma al n.AA01415 quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.